



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35

del 29/09/2014

OGGETTO

Approvazione Bilancio sperimentale di Previsione Finanziaria 2014/2016 e Documento Unico di Programmazione 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 23/09/2014 prot. n. 61125, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 16,35, come dichiarato dal Presidente, dei Componenti il Consiglio sono presenti in aula n. 19 e assenti n. 06 (Minuto, Tammacco, De Ceglia, Mastropasqua, Pisani, Caputo)
Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Maralfa G., Abbattista G., Bellifemine F., Gadaleta R., e Mongelli E.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -	Presente
<i>Consiglieri</i>		<i>Consiglieri</i>	
PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO	Presente
ALTOMARE A. ELISABETTA	Presente	SIRAGUSA LEONARDO	Presente
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI	Presente
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	CAMPOREALE NICOLA	Presente
GERMINARIO GIULIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Assente
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO	Assente
ANGELETTI COSIMO	Presente	ROSELLI LUIGI	Presente
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.	Assente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	MASTROPASQUA PIETRO	Assente
DE ROBERTIS MAURO	Presente	PISANI ANTONIO	Assente
CIRILLO IGNAZIO	Presente	CAPUTO MARIANO	Assente
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	GAGLIARDI DOMENICO	Presente

Presenti n. 19 Assenti n. 06

Sono, altresì, presenti in aula il Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità, dott. G. Lopopolo, il Dirigente del Settore Territorio –ing. Binetti-, il Dirigente del Settore LL.PP. – arch. L. Pappagallo-, il Dirigente del Settore AA.GG.–Innovazione e Welfare Cittadino –dott.ssa D’Abramo, nonché il Collegio dei Revisori dell’Ente nelle persone dei Sigg.ri Gigante, Ingrosso e Catalano.

Si premette che su richiesta del Presidente, condivisa dal Consiglio Comunale, sull’argomento in oggetto e quelli di seguito elencati, iscritti all’OdG dell’odierna seduta e tutti strettamente connessi all’approvazione del Bilancio sperimentale di Previsione Finanziaria 2014/2016 e Documento Unico di Programmazione 2014/2016:

- *Approvazione “Piano delle alienazioni e valorizzazioni” dei beni immobili di proprietà dell’Ente, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali – Anno 2014. Art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n. 133 del 6/08/2008.*
- *Art. 172, comma 1, lett. c), del D.L.vo n. 267/2000. Verifica qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/62, 865/71 e n. 457/1978. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati per l’anno 2014.*
- *Art. 172, comma 1, lett. c), del D.L.vo n. 267/2000. Verifica qualità e quantità delle aree comprese nei piani di insediamenti produttivi (PIP). Determinazione del prezzo di cessione delle aree per l’anno 2014.*
- *Art. 128, D.L.vo 12/04/2006 n. 163 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011. Approvazione del Programma triennale OO.PP. 2014/2016 e dell’Elenco annuale 2014.*

é stata svolta in via cumulativa:

- la relazione, nell’ordine, degli Assessori R. Gadaleta (Urbanistica), G. Abbattista (Lavori Pubblici), ciascuno per l’argomento di competenza e del Sindaco P. Natalicchio;
- la fase dei chiarimenti, chiesti dai Consiglieri Roselli, Camporeale, Tammacco, Caputo, Porta, Minuto, ed ai quali hanno risposto gli Assessori Abbattista, Mongelli e Gadaleta, per la parte tecnica, i Dirigenti ing. Binetti, arch. Pappagallo, dott.ssa D’Abramo, dott. Lopopolo e la Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, rag. Filomena Luana Gigante;
- la discussione generale, anch’essa unificata, nel corso della quale sono intervenuti i Consiglieri Roselli, Facchini, Mastropasqua, Ciccolella, Gagliardi, Caputo, Angeletti, Percoco, Camporeale, Porta, La Grasta, Altomare, Germinario e le dichiarazioni di voto rese dai Consiglieri Siragusa, Caputo, De Robertis, Minuto, Tammacco e De Candia, come risulta dal verbale della seduta, reso a parte.

Si dà atto che, a seguito del movimento registratosi durante la discussione, al momento della votazione del provvedimento in oggetto sono **presenti in aula n.24 Consiglieri**, assente la Consigliera De Ceglia.

PREMESSO CHE:

- con D.M. Interno 18/07/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 30/9/2014;
- la disciplina della sperimentazione di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. non ha modificato, per l'anno 2014, i termini previsti dagli artt. 175 "Variazioni al bilancio di previsione e dal piano esecutivo di gestione" e 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" del T.U.E.L. che, pertanto, devono essere rispettati anche dagli Enti in sperimentazione;
- con D.M. del 17/09/2014 il Ministero dell'Interno ha precisato che gli enti (come per il Comune di Molfetta), che approvano il bilancio di previsione nel mese di settembre, non sono tenuti a compiere la ricognizione degli equilibri, di cui all'art. 193 del T.U.E.L., bensì ad attestare la verifica degli equilibri nella stessa delibera di approvazione del bilancio;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- l'articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d'intesa con la Conferenza unificata del 27 ottobre 2011, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite le modalità della sperimentazione;
- la deliberazione della G.C. n. 53 del 26/09/2013, di adesione dall'anno 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118";
- l'art. 9 del D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 che modifica la durata del periodo di sperimentazione del nuovo sistema contabile da due a tre anni, prevedendo inoltre che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze la sperimentazione potesse essere estesa agli enti che, entro il 30 settembre 2013, avessero presentato la domanda di partecipazione al terzo anno di sperimentazione;
- Decreto MEF del 15/11/2013 n. 92164 con cui il Comune di Molfetta è stato inserito tra gli enti soggetti alla sperimentazione sull'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili, e che il nuovo sistema deve essere operativo dall'1/1/2014, in quanto gli enti sono tenuti a utilizzare unicamente i nuovi documenti contabili;
- i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

- l'art. 9 del D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 che al comma 2 precisa che nel corso del terzo esercizio di sperimentazione sono applicate le disposizioni previste dal D.P.C.M. 28 dicembre 2011 per l'esercizio 2013, unitamente:
 - a. al principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
 - b. alla sperimentazione di un bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale. In caso di esercizio provvisorio gli enti in sperimentazione trasmettono al tesoriere le previsioni del bilancio pluriennale 2013-2015 relative all'esercizio 2014, riclassificate secondo lo schema previsto per l'esercizio 2014;
 - c. all'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria, in sostituzione del fondo svalutazione crediti;
- l'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 che prevede per gli enti in sperimentazione in contabilità finanziaria di adottare, accanto agli schemi di bilancio e di rendiconto previsti dalle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 completi dei relativi allegati, il bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo pluriennale di competenza di cui ai seguenti allegati:
 - n. 1 Bilancio di Previsione 2014/2016 (spesa per competenza e cassa)
 - n. 2 Bilancio di Previsione 2014/2016 (entrata per competenza e cassa)
 - n. 3 Sintesi della spesa
 - n. 4 Sintesi dell'entrata
 - n. 5 Quadro Riassuntivo Generale
 - n. 6 Equilibri di Bilancio

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 3, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 prevede che con riferimento ai soli schemi di bilancio di cui all'articolo 9 la sperimentazione è effettuata "in parallelo" ;
- si è provveduto a transcodificare i propri dati di bilancio e di gestione sui nuovi schemi e tracciati, coinvolgendo anche il Tesoriere e la società fornitrice del software, al fine della piena operatività sin dal 1° gennaio 2014;
- in sede di riaccertamento dei residui si è proceduto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 al fine di procedere ad una revisione dei residui secondo il cosiddetto "principio di competenza finanziaria potenziata";

RICHIAMATI:

- l'art. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 che recita:
 - comma 1 "Nel corso della sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 si adeguano alle disposizioni di cui al Titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a quelle del presente decreto, nonché alle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, per quanto con esse compatibili.";
 - comma 2 "Le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate "in via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio

contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2.”;

- gli articoli del T.U.E.L. per quanto compatibili ed in particolare:
 - l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prevede che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;
 - l'art. 162, primo comma, del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che i comuni, le province e le comunità montane deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale di durata pari a quella della regione di appartenenza, e degli altri allegati di cui all'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000;
- la legge n. 448/01 (legge finanziaria 2002) all'art. 27, comma 8, dispone: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...”;

CONSIDERATO che, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto del 2/5/2014 n. 10574, ha determinato la riduzione degli obiettivi degli enti che nel 2014 effettuano la sperimentazione della contabilità, ex D.Lgs.118/2011, stabilendo che per i comuni la rideterminazione dell'obiettivo avvenga applicando una riduzione del 52,80% sul saldo precedentemente calcolato;

ACCERTATO CHE, a conclusione dei lavori preparatori, svolti sulla base delle indicazioni dei Responsabili dei Settori, il Settore Programmazione Economico Finanziario e Fiscalità ha riportato nei documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 211 del 03/09/2014 con la quale sono stati deliberati gli schemi oggetto di approvazione della presente proposta e, precisamente:

- a) il Bilancio di Previsione 2014-2016, ai sensi del D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- b) il bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016, ai sensi del D.Lgs. 267/00;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da IMU (per la componente patrimoniale), TARI (per la componente sui rifiuti) e TASI (per la componente riferita ai servizi) che si aggiungono, quali entrate tributarie, ai cosiddetti Tributi Minori (TOSAP, ICP e DPA) e all'addizionale comunale all'IRPEF;
- le previsioni inerenti le entrate tributarie sono state formulate avuto riguardo alla scelte di politica fiscale dell'Amministrazione comunale, di cui alle deliberazioni tariffarie, già approvate da parte del competente Organo Consiliare nella seduta del 04/9/2014;

RILEVATO CHE:

- i beni strumentali all'agricoltura (fabbricati rurali) e le abitazioni principali sono esenti IMU per legge (147/2013) e quindi non sono considerati nelle previsioni di entrata del Tributo;
- restano soggette ad imposizione IMU le abitazioni principali accatastate nelle categorie A1, A8 e A9 (abitazioni signorili, ville e castelli), per le quali l'aliquota è del 6%;
- il gettito derivante dall'imposta municipale unica relativa agli immobili di categoria "D" sarà a favore dello Stato per la misura derivante dall'applicazione dell'aliquota base 0,76%, mentre la parte rimanente (0,3%) sarà a favore dell'Ente in uno al gettito degli altri fabbricati;
- per quanto riguarda la TARI il costo complessivo è determinato nel Piano Finanziario in € 9.500.000,00, a carico dei soggetti passivi, con applicazione della tariffa binomia ex DPR N. 158/1999, di cui alla deliberazione C.C. n. 24 del 04/09/2014 e sulla base della normativa di dettaglio contenuta nell'approvato Regolamento comunale IUC, di cui alla deliberazione C.C. n. 22 del 04/09/2014;

VISTI E RICHIAMATI:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 27/06/2014, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta un avanzo di amministrazione di € 133.204,36;
- la deliberazione di G.C. n. 127 del 19/12/2013, di approvazione tariffe per i servizi a domanda individuale del Settore Socio Educativo, ex art. 48 D.Lgs. 267/2000. Anno 2014;
- la deliberazione di G.C. nr. 206 del 28/08/2014, avente per oggetto "Destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi dell'art. 208 del C.D.S.";
- la deliberazione di G.C. n.185 del 31/07/2014 , avente per oggetto "Tariffe uso impianti sportivi. Anno 2014";
- la deliberazione di G.C. n. 147 del 10/06/2014, avente per oggetto "Programmazione Triennale del fabbisogno di personale. Triennio 2014-2016. Determinazioni.
- la propria deliberazione n. 23 del 04/09/2014, di approvazione dell' "Addizionale Comunale IRPEF D.Lgvo n. 380/98 e s.m.i.; determinazione aliquota e soglia di esenzione per l'anno finanziario 2014";
- la propria deliberazione n. 25 del 04/09/2014, di approvazione della "TASI per l'anno 2014";
- la propria deliberazione n. 26 del 04/09/2014, di approvazione della "IMU - aliquote e detrazioni per l'anno 2014;
- la propria deliberazione n. 27 del 04/09/2014, di approvazione della "Tabella valori venali per le aree fabbricabili. Anno 2014";
- la deliberazione di G.C. n. 50 del 26/02/2014, di approvazione della "Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Tariffe 2014";

- la deliberazione di G.C. n. 51 del 26/02/2014, di approvazione della "TOSAP. Tariffe 2014";
- la deliberazione di G.C. n. 53 in data 26/02/2014 con cui sono state determinate, per l'anno 2014, le tariffe dei canoni di concessione per l'occupazione del suolo pubblico a mezzo passo carrabile;
- la deliberazione di G.C. n. 54 in data 26/02/2014 con cui sono state approvate, per l'anno 2014, le tariffe dei canoni di concessione per l'occupazione del suolo pubblico a mezzo impianti pubblicitari;
- le deliberazioni di G.C. n. 47 - 48 - 56 - 49 in data 26/02/2014 con cui sono state, rispettivamente, approvate per l'anno 2014, le tariffe per il Mercato Coperto Via Bisceglie – ex Mattatoio, per il Mercato diffuso, per il Mercato Piazza Minuto Pesce, per il Mercato Piazza Gramsci, per l'anno 2014;
- la deliberazione di G.C. n. 216 del 18/09/2014 avente ad oggetto: "Adozione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari - anno 2014, ex art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con modif. in legge 133/2008";
- la deliberazione di G.C. n. 217 del 18/09/2014 avente ad oggetto: "Copertura percentuale dei servizi a domanda individuale. Previsioni anno 2014";
- la deliberazione di G.C. n. 211/2014 con la quale, fra l'altro, si approvano le integrazioni e modifiche apportate alla deliberazione di G.M. n. 134/2013 avente ad oggetto: "Adozione schemi Programma Triennale OO.PP. 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori 2014";
- la propria deliberazione n. 34 del 29/09/2014 avente ad oggetto: "Approvazione del programma triennale OO.PP. 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori 2014 - art. 128 D.Lgvo n. 163/2006";
- la propria deliberazione n. 31 del 29/09/2014 avente ad oggetto: "Approvazione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari - anno 2014, ex art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con modif. in legge 133/2008";
- la propria deliberazione n. 32 del 29/09/2014 con cui si provvede alla verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie con contestuale determinazione dei prezzi di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato ancora disponibili per l'anno 2014;
- la propria deliberazione n. 33 del 29/09/2014. avente ad oggetto: "Verifica della qualità e quantità delle aree comprese nei piani per gli insediamenti produttivi (PIP) e determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2014";
- l'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP), previsto dal punto 4.2 del Principio contabile applicato sulla programmazione - Allegato n. 12;
- l'allegata certificazione relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia - Allegato n. 13;

- l'allegato prospetto relativo al Patto di Stabilità 2014-2016 che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto - Allegato n. 14;
- le risultanze dei bilanci dei consorzi e società di capitali istituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, e specificatamente:
 1. il bilancio di esercizio al 31.12.2012 dell'Azienda Servizi Municipalizzati s.r.l. di cui il Comune è socio unico;
 2. il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 della "Molfetta Multiservizi" S.p.A., di cui il Comune di Molfetta è socio di maggioranza;
 3. il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 della M.T.M. S.p.A., di cui il Comune di Molfetta è socio unico;
 4. il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 del Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese Soc.coop. a r.l., di cui il Comune di Molfetta fa parte con una partecipazione del 7,5%;
 5. il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 della Molfetta Porto s.r.l., di cui il Comune di Molfetta è socio unico;
 6. il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 del G.A.C. "Terre di Mare" di cui il Comune di Molfetta fa parte con una partecipazione del 9,50%;
- l'allegato prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del fondo pluriennale vincolato - Allegato n. 15;
- l'allegato prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità - Allegato n. 16;
- l'allegato prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento - Allegato n. 17;
- l'allegata nota integrativa - Allegato n. 18;
- l'allegato prospetto dei fitti attivi e passivi - Allegato n. 19

PRESO ATTO dell' articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, allegata al presente provvedimento al solo titolo conoscitivo - Allegato n. 20;

RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nell'articolo 31 della legge 183/2011, così come modificata dalla legge di stabilità 2014;

DATO ATTO CHE questo Ente, per quanto concerne i servizi a domanda individuale, non è tenuto alla copertura minima delle spese di gestione, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Molfetta non ha fatto ricorso agli strumenti derivati, e che, pertanto, non ci sono oneri e impegni finanziari connessi al ricorso ai predetti strumenti;
- vi è il rispetto dell'art. 208 comma 4° del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i., in merito alla destinazione dei proventi del Codice della Strada;
- lo stanziamento del fondo di riserva, iscritto nel bilancio 2014/2016 è contenuto entro i limiti dello 0,30% (minimo) e del 2% (massimo) del totale delle spese correnti;
- il Comune di Molfetta ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interno per l'anno 2013;

DATO ATTO CHE:

- ✓ i Responsabili dei servizi comunali hanno comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio, che sono oggetto di specifici e separati provvedimenti di riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L.,;
- ✓ gli stanziamenti occorrenti al finanziamento degli stessi sono stati correttamente allocati nel bilancio di previsione 2014/2016;
- ✓ gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale sono nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010, n. 122;

PRECISATO CHE, lo schema di bilancio di previsione e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO CHE:

la Commissione Consiliare Permanente n. 4 (Bilancio) ha espresso il proprio parere con verbale n. 40 del 26/09/2014;

il Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità ha espresso parere favorevole in linea tecnica e contabile in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica degli atti contabili, in conformità a quanto dispone l'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA

l'allegata relazione, del 23/09/2014 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti esprime il proprio parere favorevole sugli schemi del bilancio di previsione 2014-2016, sul Documento Unico di Programmazione (DUP) in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - Allegato n. 21;

VISTO lo Statuto dell'Ente e segnatamente l'art.98 comma 3 in base la quale "Il Consiglio approva il Bilancio in seduta pubblica con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri ;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

TENUTO CONTO della discussione svoltasi sull'argomento in trattazione;

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 07 (Camporeale, Roselli, Tammacco, Caputo, Minuto, Mastropasqua e Pisani), espressi in forma palese da n. 24 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. APPROVARE il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al periodo triennale 2014-2016 redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) del D.P.C.M. del 28/12/2011, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze sono riepilogate nell'allegato n. 5;
2. APPROVARE i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui agli Allegati n. 7 richiamati dall' art.9, commi 1 e 2, del suddetto D.P.C.M., così come integrati dal punto 9.3 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione - all. 12 D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 - di seguito elencati:

- . Bilancio di Previsione 2014-2016 ai sensi del D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. e D.P.C.M. 28 dicembre 2011- allegati nn. 1-2-3-4-6;
- . bilancio annuale 2014 allegati nn. 7-8-9 e pluriennale 2014/2016 - allegati nn. 10-11, ai sensi del D.Lgs.267/2000, al solo fine conoscitivo;
3. APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (DUP), previsto dal punto 4.2 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione- allegato n. 12;
4. ADOTTARE, ai sensi dell'art. 7, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'all. 1 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., nonchè al principio contabile generale della competenza finanziaria contenuto nell'all. 1 al D.P.C.M.;
5. DARE ATTO che dalla certificazione relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale per l'esercizio 2013 prevista dalle disposizioni vigenti in materia, risulta l'assenza per l'Ente di situazioni strutturalmente deficitarie;
6. DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2014/2016 è redatto nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità 2014/2016;
7. DARE ATTO che nel bilancio previsionale finanziario 2014/2016 sono stati correttamente allocati gli stanziamenti necessari al finanziamento dei debiti fuori bilancio, i quali sono oggetto di specifici e separati provvedimenti di riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Consiglio Comunale;
8. DARE ATTO che il presente bilancio di previsione finanziario 2014/2016 rispetta il pareggio finanziario nonchè tutte le condizioni previste dall' art. 193 del T.U.E.L.;

Su richiesta del Consigliere Siragusa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 17, contrari n. 07 (Camporeale, Roselli, Tammacco, Caputo, Minuto, Mastropasqua e Pisani), espressi in forma palese da n. 24 Consiglieri presenti e votanti,

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del TUEELL approvato con D.L.vo n. 267/2000.

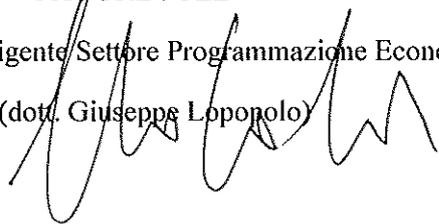
Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica e contabile

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità

(dott. Giuseppe Loporcolo)



IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERGIORGIOVANNI -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Carlo CASALINO -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 2 OTT, 2014 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

, li _____